

Codice A1704A

D.D. 19 giugno 2017, n. 570

PAR FSC 2007-2013 - L.R. 21/99 - L.R. 18/78 - Interventi di ristrutturazione degli impianti di Mazze' sulla Dora Baltea - Terzo stralcio funzionale - Ristrutturazione della traversa nei comuni di Mazze' e Villareggia. Rideterminazione spesa ammessa e contributo concesso con D.D. n. 435 del 16/05/2017.

Vista la Legge regionale 9 agosto 1999, n. 21 “Norme in materia di bonifica e d’irrigazione”;

visto l’art. 29 della Legge regionale 12 ottobre 1978, n. 63 “Interventi regionali in materia di agricoltura e foreste” e successive modifiche ed integrazioni;

vista la D.G.R. n. 61 – 11099 del 24 novembre 2003 con la quale si approva il piano industriale per il completamento e la riforma degli impianti di Mazzè e per la loro successiva gestione;

atteso che il piano industriale approvato prevede la costruzione di una nuova centrale di pompaggio per garantire l’irrigazione del consorzio irriguo Angiono Foglietti, la ristrutturazione con la messa a norma e in sicurezza della traversa e la costruzione di una nuova centrale idroelettrica;

vista la D.D. n. 55 del 15 marzo 2005 con la quale si approva la bozza della convenzione per l’affidamento della gestione e riforma degli impianti di Mazzè;

vista la convenzione per l’affidamento della gestione e riforma degli impianti di Mazzè – Repertorio n. 10172 del 14 aprile 2005;

vista la deliberazione n. 174 del 22 dicembre 2006 con la quale il CIPE ha approvato il Quadro Strategico nazionale (QSN) per la politica di coesione 2007-2013, definendo gli indirizzi strategici per il raggiungimento degli obiettivi di competitività nell’ambito della politica regionale di sviluppo;

vista la D.G.R. N. 38-8913 del 4 giugno 2008 con la quale si approva la suddivisione del progetto afferente i lavori di riforma degli impianti di Mazzè in quattro lotti funzionali e funzionanti, così come di seguito individuati:

- Costruzione della stazione di sollevamento Dora in comune di Villareggia
- Ricostruzione dello scaricatore in comune di Mazzè
- Ricostruzione della traversa nei comuni di Mazzè e di Villareggia
- Adeguamento degli impianti idraulici nei comuni di Vische e di Moncrivello e restauro conservativo dell’edificio storico della centrale idroelettrica di Mazzè;

vista la D.G.R. n. n 10-9736 del 6 ottobre 2008 con la quale la Giunta regionale ha adottato il Programma Attuativo Regionale del FAS Piemonte 2007-2013 (PAR FAS, ora PAR FSC) per un valore complessivo di un miliardo di euro, di cui euro 889.255.000,00 a valere sul FSC ed euro 110.745.000,00 di cofinanziamento regionale;

vista la D.G.R. n. 29-4664 del 1° ottobre 2012 con la quale si dà avvio alla Linea di azione: Sistema fluviale del Po e reti idriche, Asse II “Sostenibilità ambientale, efficienza

energetica, sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili” per la realizzazione degli interventi di cui l’allegato 1 della medesima D.G.R. e nello specifico:

- 1) Messa in sicurezza degli impianti di irrigazione e produzione di energia idroelettrica della traversa sulla Dora Baltea nel comune di Mazze’ (Lotto 1, Lotto2 e Lotto 3);
- 2) Realizzazione di condotte di interconnessioni e messa in sicurezza di canali esistenti ad uso irriguo in Val Gesso;

vista la DGR n. 36 – 6591 del 28 ottobre 2013 che:

- ⇒ approva lo schema di Accordo di programma quadro per l’ammodernamento e la razionalizzazione delle infrastrutture irrigue (di seguito APQ) in attuazione della delibera CIPE n. 41/2012, completo di tutti i documenti richiesti dal MISE e comprensivo della valutazione ex ante degli interventi,
- ⇒ sottopone gli interventi, oggetto dell’Accordo di programma Quadro, al monitoraggio bimestrale finalizzato all’attivazione del trasferimento delle risorse FSC, secondo le disposizioni CIPE e le modalità definite dal Manuale Operativo sulle procedure di Monitoraggio delle risorse FAS (ora FSC) dell’ottobre 2010 redatto dal MISE DPS al quale si rinvia per tutto quanto non contenuto nel “Manuale per il sistema di gestione e controllo”, approvato con D.G.R n. 37-4154 del 12/7/2012.

vista la nota n. 22619 del 14 maggio 2015 integrata successivamente con nota n. 55988 del 20/11/2016 con la quale il Responsabile dell’Organismo di Programmazione del PAR FSC 2007-2017 della Regione Piemonte, Dott. Alfonso chiede formalmente l’attivazione del Tavolo dei sottoscrittori al fine di sottoporre allo stesso le seguenti modifiche relative all’APQ in oggetto:

- 1) traslazione del finanziamento statale del Lotto 3 ai Lotti 1 e 2;
- 2) presa d’atto del maggior costo per la realizzazione del Lotto 3 da finanziare con l’utilizzo delle economie dei Lotti 1 e 2;
- 3) aggiornamento del cronoprogramma degli interventi rispetto alla situazione in essere;

vista la DGR n. 17 – 2890 dell’8 febbraio 2016, che approva la proposta di modifica dell’APQ per l’ammodernamento e la razionalizzazione delle infrastrutture irrigue nella quale i lavori di ricostruzione della traversa nei comuni di Mazzè e Villareggia (Lotto 3) sono finanziati con fondi regionali per euro 14.280.207,00, successivamente trasmessa dell’Agenzia per la Coesione Territoriale;

vista la nota dell’Agenzia per la Coesione Territoriale del 20/09/2016 prot. n. AICT 7603 con la quale, in merito alla modifica del sopramenzionato Accordo di Programma Quadro comunica l’attivazione del Tavolo dei sottoscrittori ai sensi della delibera CIPE n. 14/2006, richiedendo consultazione tramite procedura scritta ai Ministeri competenti;

vista la nota n. AICT/9284 del 16/11/2016 dell’Agenzia per la Coesione ed il Territorio che, acquisiti i pareri dei Ministeri sopramenzionati, chiude formalmente la procedura di consultazione scritta esprimendo il proprio parere favorevole alle modifiche dell’APQ qui di seguito richiamate:

- traslazione del finanziamento statale del Loto 3 ai Lotti 1 e 2;
- presa d’atto del maggior costo per la realizzazione del Lotto 3 da finanziare con l’utilizzo delle economie dei Lotti 1 e 2;
- aggiornamento del cronoprogramma degli interventi rispetto alla situazione in essere;

visto il manuale il “Manuale di gestione e controllo – versione 2016” che stabilisce le procedure, la struttura organizzativa e i sistemi informatici ed informativi per una efficace gestione del Programma nella sua fase attuativa;

vista la D.D. n. 435 del 16/05/2017 con la quale è stato approvato il progetto relativo agli interventi di ristrutturazione degli impianti di Mazzè sulla Dora Baltea – 3° stralcio funzionale – Ristrutturazione della traversa nei comuni di Mazzè e Villareggia, e concesso un contributo di euro 13.748.268,41;

vista la nota prot n. 19687/A17.04A del 17/05/2017 con la quale la Coutenza Canali Cavour trasmette copia del contratto di appalto sottoscritto il 23/02/2017 tra la Coutenza Canali Cavour e l'impresa Itinera S.p.A. relativo ai lavori di 3° stralcio funzionale – Ristrutturazione della traversa nei comuni di Mazzè e Villareggia;

preso atto del ribasso del 40,5% sui lavori a base d'asta, per importo contrattuale pari ad euro 5.574.912,00 oltre euro 280.400,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

vista la nota prot. n. 23424 del 15/06/2017 del responsabile dell'Organismo di Programmazione del PAR FSC 2007-2013 dott. Alfonso Facco circa la determinazione del limite massimo delle spese tecniche a seguito dei ribassi di gara;

visto il verbale di istruttoria prot. n. 23578/A17.04A del 15/06/2017 redatto dal funzionario incaricato, con il quale si propone la rideterminazione del contributo concesso per gli interventi di ristrutturazione degli impianti di Mazzè sulla Dora Baltea – 3° stralcio funzionale – Ricostruzione della traversa in comune di Mazzè e Villareggia per un importo pari ad euro 9.397.603,17;

vista la L.R. 16/2002 che istituisce in Piemonte L'Organismo Pagatore per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari;

atteso che l'articolo 5 della L.R. 16/2002 prevede che all'organismo pagatore può essere affidata da parte della Regione l'esecuzione di pagamenti regionali in materia di agricoltura;

vista la D.G.R. n. 18-3471 del 13 giugno 2016 che conferisce all'A.R.P.E.A. l'incarico per l'esecuzione di pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 16/2002, – Disposizioni per il rinnovo.

vista la Determinazione Dirigenziale n. 497 del 4 luglio 2016 – Approvazione nuovo schema di convenzione;

vista la convenzione stipulata in data 5 luglio 2016, rep. 210.016 del 14/07/2016, la quale affida, ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R. 16/2002, all'Arpea (Agenzia Regionale Piemontese per le erogazioni in agricoltura) l'esecuzione dei pagamenti relativi ai contributi concessi ai sensi della Legge regionale 21/99 e Legge regionale 63/78;

stabilito che con la determinazione dirigenziale n. 780 del 19 settembre 2016 si è provveduto all'individuazione e integrazione dei procedimenti amministrativi interessati all'attuazione della convenzione approvata con D.D. n. 497 del 4 luglio 2016 e stipulata in data 5 luglio 2016;

dato atto che presso ARPEA è stato istituito il Fondo Infrastrutture rurale - Regione al quale afferiscono i fondi necessari all'Agenzia stessa per le liquidazioni dei contributi concessi ai sensi della Legge regionale 21/99 e Legge regionale 63/78;

visto l'art. 3 della Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia", il quale dispone l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari relativi a contratti pubblici di lavori, forniture e servizi, al fine di prevenire infiltrazioni criminali;

rilevato che l'art. 83 comma 3 lettera c) del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 dispone che la documentazione antimafia non è richiesta "per la stipulazione o approvazione di contratti e per la concessione di erogazioni a favore di chi esercita attività agricole o professionali, non organizzate in forma di impresa, ...omissis";

preso atto del parere della Direzione "Affari generali e Avvocatura" della Regione Piemonte prot 1704/DB0502 del 02/01/2009, successivamente confermato in data 29/01/2014 anche a seguito delle disposizioni integrative e correttive al decreto 6 settembre 2011 n. 159 avvenute con il Decreto legislativo 13 dicembre 2012, nel quale si asserisce che i consorzi irrigui hanno personalità giuridica privata ma perseguono le finalità pubbliche a loro attribuite dalla L.R. 9 agosto 1999 n. 21, che i contributi ad essi corrisposti non attengono allo svolgimento di attività imprenditoriali e che pertanto trova, nei loro riguardi applicazione l'esclusione prevista dal predetto art. 83 comma 3 lettera c) del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159;

dato atto dell'osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 1 e 3 dell'art. 6 della Legge Regionale n. 14 del 14/10/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizione in materia di semplificazione"

visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

ritenuto che ai fini dell'efficacia del presente provvedimento, lo stesso sia soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 2, del D.Lgs. 33/2013, sul sito della regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente";

vista la D.G.R. n. 41-4515 del 29/12/2016, avente ad oggetto "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca delle deliberazioni della Giunta regionale 27 settembre 2010, n. 64-700, del 28 luglio 2014, n. 26-181 e del 16 marzo 2016, n. 14-3031", nella quale viene individuato in 180 giorni il termine utile alla conclusione del procedimento;

dato atto che il presente provvedimento è stato concluso nei termini previsti dalla D.G.R. n. 41-4515 del 29/12/2016;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso,

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visti gli articoli 4 e 17 del decreto legislativo n° 165/01;
visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;

DETERMINA

di approvare la rideterminazione della spesa ammessa degli “Interventi di ristrutturazione degli impianti di Mazzè sulla Dora Baltea – 3° stralcio funzionale – Ristrutturazione della traversa nei comuni di Mazzè e Villareggia” presentato dalla Coutenza Canali Cavour, per un importo, al netto dei ribassi di gara, pari ad euro 9.449.786,75 ed il riconoscimento del contributo di euro 9.397.603,17, a fronte di una quota di cofinanziamento privato di euro 52.183,58, come da quadro economico allegato che fa parte integrante del presente verbale (Allegato A);

di stabilire che la spesa relativa alla costruzione dello schermo antisifonamento a monte della Centrale ammonta complessivamente ad euro 495.693,89, come da quadro economico riportato in Allegato B al presente verbale, e risulta posta in carico alla Coutenza Canali Cavour ai sensi dell’ art 3, comma 5, lettera c) della Convenzione Rep. N. 10172 del 14/4/2005;

di stabilire il termine lavori al 31/12/2017;

di prevedere che l’erogazione del contributo è subordinata all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- la richiesta di anticipo, acconti e saldo e la relativa rendicontazione delle spese sostenute dovrà essere predisposta in coerenza con le indicazioni contenute nel “Manuale di gestione e controllo – versione 2016” e nella D.D. n. 545 del 19/06/2014 “PAR – FSC 2007-2013 – ASSE II – Sostenibilità ambientale, efficienza energetica, sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili. Linea d’azione, Sistema Fluviale del PO e reti idriche. Definizione della pista di controllo per gli interventi sulle infrastrutture irrigue.”, e in ottemperanza con le disposizioni contenute nella normativa vigente in materia di appalti pubblici;
- le spese generali e tecniche dovranno essere rendicontate secondo quanto previsto dalla DGR 40/6442 del 30/09/2013 e dalla relativa DD n.1217 del 13/12/2013.
- prima dell’erogazione dell’acconto relativo allo stato di avanzamento attestante il 30% dei lavori dovrà essere acquisita:
 1. la documentazione progettuale e contabile di dettaglio relativa ai lavori e forniture extra-appalto disposta ai sensi del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Codice degli appalti pubblici e dei contratti di concessione”;
 2. la documentazione progettuale delle opere necessarie al telecontrollo e alla corretta automazione degli organi di regolazione e manovra degli impianti poste in carico alla Coutenza;
- prima della richiesta dell’acconto relativo allo stato finale, e ai fini dell’erogazione dello stesso, la Coutenza dovrà aver realizzate, a propria cura e spese, le opere necessarie al telecontrollo e alla corretta automazione degli organi di regolazione e manovra degli impianti;
- ai fini della liquidazione del saldo dovranno essere presentati contestualmente ai documenti di collaudo delle opere principali anche quelli relativi a lavori e forniture specialistici extra-appalto, ivi comprese le opere necessarie al telecontrollo e alla corretta automazione degli organi di regolazione e manovra degli impianti;

di stabilire che, nel caso di inosservanza di alcune o di tutte le prescrizioni citate, sarà possibile procedere alla revoca del contributo concesso e al recupero delle somme eventualmente erogate a titolo di anticipo, maggiorate degli interessi, come stabilito dalla legislazione in materia.

Alla spesa di euro 9.397.603,17 si farà fronte con fondi giacenti presso ARPEA e trasferiti ai sensi dell’art. 12 della L.R. 12/2008 ;

Ai fini dell'efficacia del presente provvedimento si dispone che lo stesso, ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.lgs n. 33/2013, sia pubblicato sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Dr. Franco A. OLIVERO